

CAMB/2025/27 del 19/05/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER I BACINI TARIFFARI DEI COMUNI DI BARDI, BEDONIA, BERCETO, BORE, COMPIANO, LANGHIRANO, SORAGNA, VARANO DE' MELEGARI (PROVINCIA DI PARMA) GESTITI DA IREN AMBIENTE PARMA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 19 maggio 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER I BACINI TARIFFARI DEI COMUNI DI BARDI, BEDONIA, BERCETO, BORE, COMPIANO, LANGHIRANO, SORAGNA, VARANO DE' MELEGARI (PROVINCIA DI PARMA) GESTITI DA IREN AMBIENTE PARMA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza,



dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del



servizio dei rifiuti urbani”;

- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell’Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l’anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante “criteri per la definizione dei parametri di competenza dell’Ente Territorialmente Competente nell’attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025”;
- la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 28 del 5 aprile 2024, con la quale è stata approvata la Predisposizione dei Piani Economico - Finanziari del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per gli anni 2024- 2025 dei Comuni del bacino territoriale della provincia di Parma gestiti da Iren Ambiente Parma S.r.l.;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell’art. 1 del MTR-2, opera IREN



Ambiente Parma S.r.l. in qualità di gestore del servizio integrato per tutti i Comuni del bacino e gestore delle tariffe e rapporti con l'utenza limitatamente ai Comuni di Busseto, Collecchio, Colorno, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Sorbolo Mezzani e Traversetolo, mentre i restanti Comuni svolgono direttamente l'attività di gestione del tributo;

considerato che si rende necessario rettificare i PEF dell'anno 2025 dei seguenti Comuni, per le ragioni e nei modi indicati per ciascuno di essi:

- Bardi: per recepire la mancata presa in carico del CDR da parte del Gestore, in attesa della messa a norma del medesimo, per tenere conto di servizi integrativi avviati, e per correggere alcune imprecisioni relative al trattamento dei costi di parte comunale;
- Bedonia: per recepire la posticipazione dell'avvio del subentro del Gestore concessionario, disposta con determinazioni dirigenziali n. 314 del 27/2/2024 e n. 108 del 29/4/2025, riducendo in proporzione ai mesi di mancato servizio il corrispettivo spettante al Gestore e ripristinando in proporzione la previsione di costi comunali per la gestione diretta dal 1° gennaio al 31 ottobre;
- Berceto: per recepire la mancata presa in carico del CDR da parte del Gestore, in attesa della messa a norma del medesimo e per tenere conto di servizi integrativi avviati; sono stati modificati i parametri PG e QL (nella misura dello 0,1% ciascuno) al fine di coprire i costi legati ai nuovi servizi avviati, e per calmierare l'effetto sulle tariffe del recupero dei costi si concorda con il gestore il rinvio ad anni successivi di una parte di costi, per l'ammontare di € 21.000,00;
- Bore: per recepire la mancata presa in carico del CDR da parte del Gestore, in attesa della messa a norma del medesimo;
- Compiano: per recepire la richiesta del Comune, viene ricalcolato il PEF del 2025 a copertura di ulteriori 6.500,00 € di costi di personale del Comune come rilevati nel 2023;
- Langhirano: per correggere un errore di imputazione di costi legati a servizi integrativi, è stata recuperata la differenza relativa a entrambi gli anni sul corrispettivo del Gestore dell'anno 2025, il che ha permesso una maggior copertura dei costi di competenza del Comune, nella precedente versione ampiamente rimodulati verso il prossimo periodo regolatorio;
- Soragna: per tenere conto dell'avvio della Tariffazione Corrispettiva Puntuale nel territorio del comune a far data dal 01/01/2025, sono state azzerate le previsioni di costi a carico del Comune, sostituite dalle proporzionali previsioni di costo integrativo a carico del Gestore per la riscossione della TCP e per alcuni servizi integrativi avviati in sostituzione di precedenti servizi svolti in proprio dal Comune;
- Varano de' Melegari: è stato errato il calcolo del parametro QL per l'anno 2025 ed è quindi da correggere portandolo a 0;

dato atto che le suddette rettifiche non incidono sui costi rendicontati e validati né su altri parametri inseriti nei PEF 2025 e richiamati nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 5 aprile 2024;

dato atto che, come previsto già nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 5 aprile 2024, il corrispettivo spettante al gestore nel 2025 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e che ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione verrà conguagliato o detratto nel prossimo periodo regolatorio;

dato atto che, come previsto già nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 5 aprile 2024, l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

ritenuto che i PEF così predisposti non introducono fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
 con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 di rettificare l'annualità 2025 della predisposizione dei Piani Economico - Finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni di Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Langhirano, Soragna e Varano de' Melegari, come da prospetto in Allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce, per le parti inerenti i citati bacini tariffari, gli Allegati 2 e 3 alla Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 5 aprile 2024;
2. di rettificare la tabella relativa alla stima del valore contrattuale 2025 come da Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto , a sostituzione del corrispondente Allegato 1 alla Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 5 aprile 2024;



3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'articolo 1.2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-27-2025-All_1-Allegato1_bacinoPR.pdf.p7m
2. CAMB-27-2025-All_2-Allegato2_bacinoPR.pdf.p7m



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 16/ 2025

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ANNUALITA' 2025 DEI PIANI ECONOMICO - FINANZIARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER I BACINI TARIFFARI DEI COMUNI DI BARDI, BEDONIA, BERCETO, BORE, COMPIANO, LANGHIRANO, SORAGNA, VARANO DE' MELEGARI (PROVINCIA DI PARMA) GESTITI DA IREN AMBIENTE PARMA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 15/05/2025



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 20/05/2025

